Università degli Studi di Palermo

Facoltà di Lettere e Filosofia

Corso di Laurea in Scienze Storiche e Lingue e Culture Moderne

Materia Didattica

Prof Ignazio Licciardi

Realizzato da: Glorioso Maria Santa, Sciacca Giuseppina, Bennardo Francesco, Formisano Barbara, Carletti Sebastiano, Messina Adriana, Gargano Mariela

Leggere pedagogicamente e …..

Riflettere sulla differenza di genere

Ignazio Licciardi e Valeria Galizzi

Per tradizione e cultura …

Donna

Accoglienza e accudimento

Tendenza alla passività

Uomo

Coraggio

Potere

Onore

Questi modelli sono rappresentati da:

Istituzioni che attivano i processi discriminatori

basati sull'appartenenza sessuale

La Famiglia

La Scuola

I Mass Media

Problema

- La società non riconosce le differenze tra i due sessi come una **ricchezza** ma la strumentalizza trasformandola in **disuguaglianza sociale**

Approcci diversi di analisi

Prima parte:

. La relazione tra uomo e donna in riferimento ai processi di apprendimento che influiscono sull'acquisizione delle identità di genere in base a stereotipi, occupando un ruolo primario nella formazione dei ruoli maschili e femminili

Seconda parte:

. La differenza tra i due sessi secondo due teorie opposte in base a:

A) Fattori ambientali in cui la differenza di genere è naturale e quindi immodificabile. ("Essenzialismo")

B) Fattori culturali in cui la differenza è prodotta da processi sociali e culturali e dunque in base a una costruzione sociale. ("Costruttivismo")

Terza parte:

a) Il movimento femminista degli anni settanta come liberazione di antiche subalternità sociali e psicologiche

b) Distinzione tra *sesso* e *genere* (categoria interpretativa)

c) Teorie diverse: Essenzialismo, decostruzionismo, il pensiero della differenza sessuale e la teoria delle differenze locali

Quarta parte:

. La doppia presenza della figura della donna nell'ambito lavorativo e familiare (G. Vaughan)

Quinta parte:

. La società matriarcale, basata sul consenso, sull'equità di genere e sulla pratica del dono

Conclusioni

- Differenza proposta come **valore** e non come **limite** per promuovere una "pedagogia sessuata" introducendo la prospettiva di genere nella pratica educativa

La dicotomia maschile/femminile (Valeria Galizzi)

- Sin dalla storia della creazione, come riferito nel racconto biblico, il maschile (Adamo) è stato considerato come "paradigma universale dell'umanità" ed è a partire da lui che il femminile è stato creato.
- Quindi, una realtà biologica comporta una categorizzazione dei ruoli sottoforma di ordinamento gerarchico – Sia la donna sottomessa all'uomo!

Che cosa ha determinato questa subordinazione in ambito culturale?

- La concezione del femminile in base a pensieri e valori "integrativi"
- La concezione del maschile in base a pensieri e valori "autoassertivi"

Pensiero		Valori	
Autoassertivo	Integrativo	Autoassertivi	Integrativi
razionale	intuitivo	espansione	conservazione
analitico	sintetico	competizione	cooperazione
riduzionistico	olistico	quantità	qualità

Linguaggio come veicolo che guida la differenza di genere

(Luce Irigaray)

- La studiosa, dopo aver chiesto a ragazzi e ragazze di comporre frasi usando le parole "io,tu", "amare", "lei/lui" ha rilevato che i ragazzi privilegiano il rapporto *soggetto-oggetto* e la relazione della differenza in senso verticale
- Le ragazze privilegiano invece la relazione tra *soggetti* in senso orizzontale
- Per raggiungere l'equilibrio è necessario rielaborare l'immagine stereotipata che per anni ha accompagnato la donna nella sua esistenza

Il comportamento dei due sessi tra natura e cultura
(Valeria Galizzi)

- Esistono due teorie (opposte tra loro) che tentano di dare una risposta:
- ***L'essenzialismo***: *(sex)* l'essere uomo o l'essere donna è naturale e immodificabile, e si basa sullo studio degli ormoni, della dimensione del cervello e della capacità produttiva
- **Il *costruttivismo***: *(gender)* sostiene che è una "costruzione sociale" e si basa sull'analisi di una ricerca antropologica condotta da M. Mead su diverse tribù della Nuova Guinea venndo fuori la natura culturale e non biologica della struttura e relazioni di questi popoli

Teorie femministe (V. Galizzi)

Sex - Gender system (LeonoreDadidoff)

↓ ↓

Distinzioni biologiche tra maschio e femmina

Maniera con cui mascolinità e femminilità sono concepite come categorie socialmente costruite

Conseguenza: ogni società (secondo la classe sociale, razza, origine etnica, religione, età) stabilisce in cosa consiste essere uomo o donna determinando quali valori verranno additati alle varie identità di genere

Passato → donna = famiglia (valore del dono)

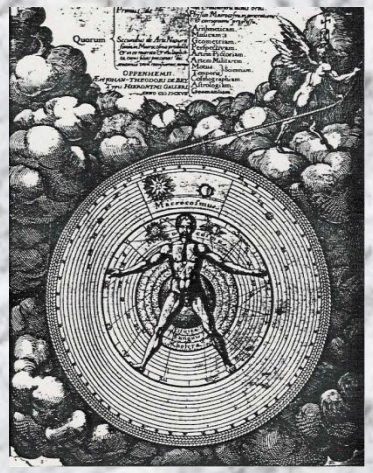
Oggi → donna = famiglia ⇆ lavoro

Conclusioni

- 1) La struttura **ideale** è quella in cui il potere **non** è la **gerarchia** ma la **rete** (che è anche la metafora centrale della ecologia) e che attraverso la rappresentazione dell'equilibrio necessario per il corretto funzionamento delle strutture, comporta la necessità di abbattere la verticalità a favore della orizzontalità. (secondo L. Irigaray "cultura a due soggetti")

- 2) L'uso del **linguaggio** è di primaria importanza, secondo Alma Sabatini bisogna rivolgersi alla classe usando il doppio **plurale**: bambini – bambine

- 3) Orientare la **pedagogia** in base alla **differenza di genere**



Leggere pedagogicamente … e scoprire lo spazio dell'impolitico

Stefania Caledda

L'Impolitico

Roberto Esposito

"… L'Impolitico più che una categoria è una modalità di sguardo, un modo di guardare alla Politica. L'Impolitico non contrappone alla realtà politica un'altra realtà ma semplicemente identifica la realtà politica per quello che è …"

- La Spoliticizzazione del Moderno
- L'Impolitico ed il realismo politico
- Lo spazio dell'impolitico
- Il primato della forza

Spoliticizzazione del moderno

La tradizionale filosofia della politica incontra delle difficoltà nell'esprimere il suo vero contenuto, ovvero conflitto di interesse e di potere.

↓

Tradizione filosofica politica moderna:

SPOLITICIZZAZIONE

↓

Una società armonica nei suoi rapporti sociali rende inutile l'esistenza della Politica.

L'impolitico ed il realismo politico

L'Impolitico è " Decostruzione" e "Ribaltamento" dei parametri tradizionali della politica.

↓

L'impolitico è radicalizzazione, eccesso dell'impegno politico.

↓

Per l'impolitico il Bene

è irrapresentabile dal Potere.

↓

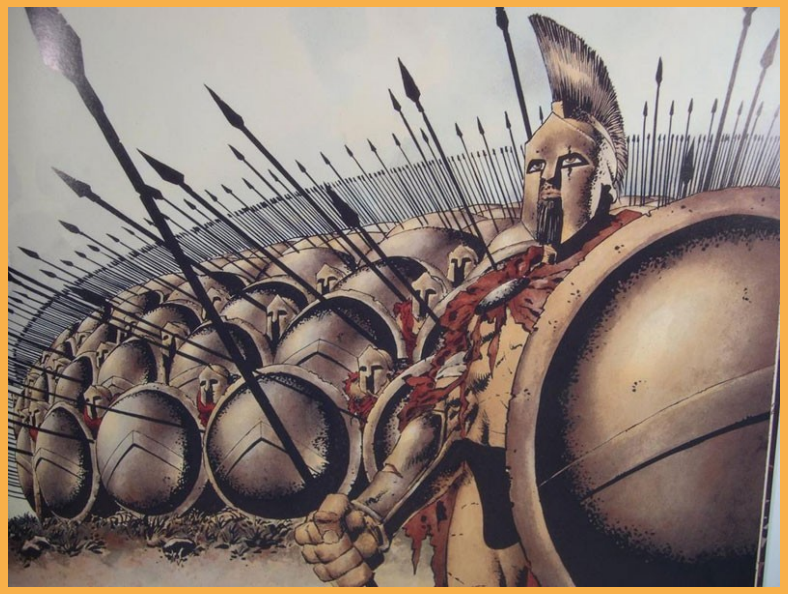
Per Esposito, l'unico

linguaggio della realtà è il linguaggio del Potere.

↓

Impolitico: Realismo politico

Primato della forza



L'impolitico si rassegna alla violenza, al conflitto, alla lotta per il potere …

↓

L'impolitico si ancora alla realtà che è Conflitto:

L'IMPOLITICO è AVALORIALE

Simone Weil

Rifiuta ogni rapporto tra Filosofia e Politica
→ Il Bene a la Politica sono Antitetici

- Il sacro e la democrazia
- Sacro e diritto
- Verità e giustizia

Il Sacro e la Democrazia

Nell'intimo di ogni essere umano esiste un' aspettativa che gli si faccia del bene e non del male, per questo l'essere umano è sacro e l'unica fonte del sacro è il bene , tutto ciò che è bene è sacro.

↓

Occorre un'educazione orientata a fornire mezzi espressivi e un regime "Democratico" che renda l'Espressione libera.

Sacro e Diritto

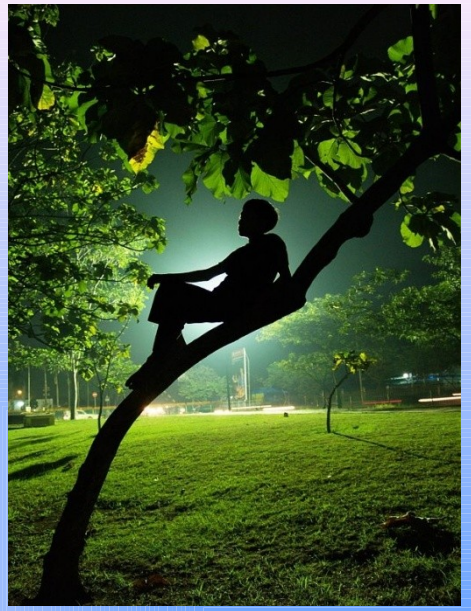
Il diritto non protegge dalla violazione del sacro

→ Il sacro è impersonale

↓

Il passaggio verso l'impersonale avviene attraverso l'attenzione profonda della solitudine e colui che pensa se stesso come *parte di un noi* non compirà mai tale passaggio

Finché la parte Impersonale dell'anima si sviluppi occorre solitudine e silenzio: il soggetto non deve "affogare nel collettivo"



Verità e Giustizia

Il **Silenzio** è portatore di ciò che è più sacro *"Una mente racchiusa nel linguaggio è in prigione":* la mente chiusa nel linguaggio è capace solo di opinioni.

La giustizia consiste nell' evitare che venga fatto del male agli altri uomini → Chi fa del male dev' essere sottoposto al "castigo": la Punizione conduce l"estraneo al bene"

L' Impolitico e la responsabilità:

Hannah Arendt

↓

Rifonda la politica intesa come azione collettiva

- L' importanza del giudizio
- La questione della responsabilità
- Il concetto di "male minore"

L'importanza del Giudizio

Nella società è diffusa la paura di giudicare

→ *"Tutti sono colpevoli, nessuno è colpevole"*

LEGALE E MORALE: FACOLTA' DI GIUDIZIO

↓

"Siamo stati educati nel presupposto che la morale si capisca da sé"; Ma la guerra l'abominio dei campi di concentramento furono esperienze che posero la questione morale in primo piano.

PROTAGONISTA **del totalitarismo fu proprio la TOTALE ASSENZA DI GIUDIZIO**

Il concetto di "Male Minore"

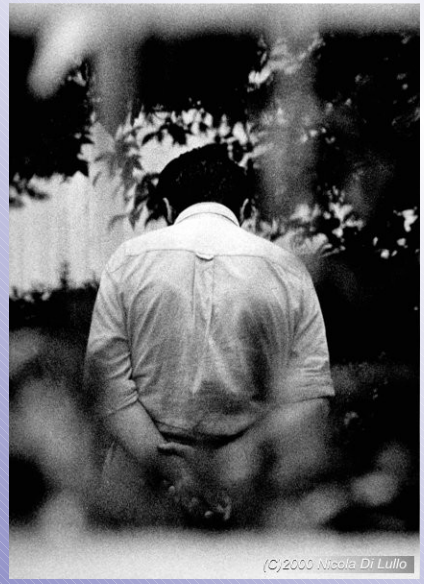
Dal punto di vista morale non è concepibile scegliere tra due mali

↓

Scegliere il Male Minore significa Accettare il male in sé

↓

Esistono situazioni dove l'unica via d'uscita è l'astensione, la non partecipazione: "Saldezza Morale"



L'impolitico e la Libertà:

Herman Broch

- A immagine e Somiglianza
- Il fattore Anarchico
- Il pericolo della schiavitù

A immagine e somiglianza

↓

"L'uomo Può negare l'esistenza di Dio, ma non può negare che la propria è fatta a sua immagine e somiglianza"

La Libertà dell'uomo consiste nel riconoscersi nel Creatore

↓

Libertà Illimitata che nasce da questa divina somiglianza

Il fattore Anarchico

"L'uomo è l'animale Anarchico": sa di essere immagine di Dio e cerca di sottrarsi ad ogni costrizione

→ *Anarchia Latente, lotta di tutti contro tutti.*

NELL'UOMO

↓

Polo Positivo:
Essere ad immagine e

Somiglianza di Dio,

↓

Polo Negativo:
Istinto anarchico,

Caos primordiale.

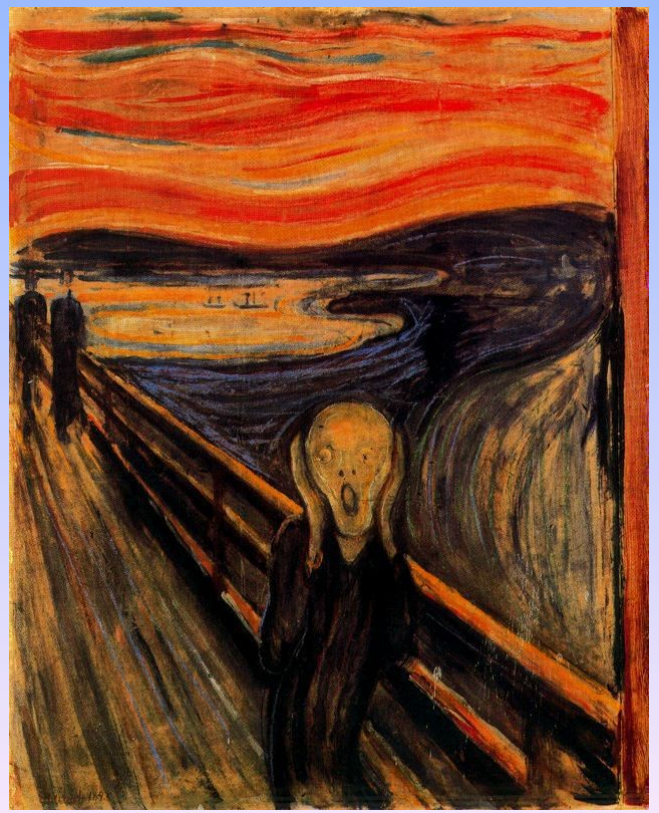
rappresenta la Creazione.

↓

La Politica guida la lotta di tutti contro tutti

Il pericolo della schiavitù

La minaccia dell'uomo moderno è la schiavitù del Caos



Dialogo tra Elias Canetti e W. Adorno

- La paura del contatto
- Il nesso massa e potere
- Le mute ed il concetto di "accrescimento"
- Il ruolo del comando

La paura del contatto

Nell'esperienza della morte altrui si cova il germe del potere

↙ ↘

Autoconservazione :
La ragione conserva se stessa

Autodistruzione :
Forza Distruttiva

L'Uomo ha "paura del contatto" → Perde tale paura all'interno della **Massa**

Le Mute ed il concetto di Accrescimento

Masse Illimitate

dell'età moderna

Mute

Primitive:

Le Mute secondo Canetti:

Il Bisogno d' accrescimento: insito nella natura umana

-Massa in fuga
-Massa presa dal panico
-Massa Aizzata

Il nesso tra Massa e Potere

La Religione è popolata da masse invisibili (gli spiriti): simboli di massa che formano la coscienza nazionale

Masse ⇆ **Potere**

Le masse → Edificano → La Dittatura

↓

L'uomo non riesce ad "autoaffermarsi" come individuo

Il ruolo del comando

Adorno:

Teoria della Massa → Teoria del Potere → Teoria del Comando:

Ha origine nell'ordine di fuga, cui la società viene spinta dalla minaccia del pericolo

Comando:

↙

"Il suo impulso e la sua energia motoria"

comando"

↘

"La spina del

↓

Se l'individuo esegue un ordine senza esserne contento si prodiga in lui una "spina" immutabile.

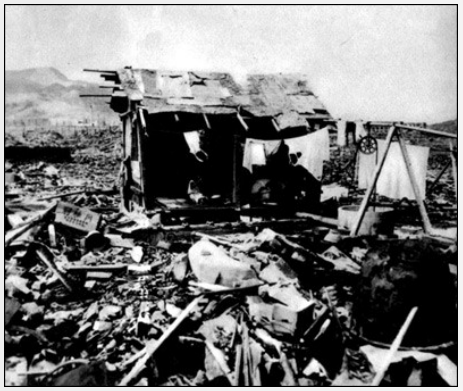
L'accumulo delle spine porta al soffocamento dell'uomo

George Bataille

- La decomposizione della civiltà
- La decapitazione della comunità

La decomposizione della Civiltà

“ L’apogeo di una civiltà è una crisi che disgrega l’esistenza sociale”



Ad una società salda segue una società in movimento

“Sinonimo di malattia o crisi”

Tutto ciò che l’uomo ha costruito ha portato un “accesso al mondo mancato” → la ragione si perde lasciando un vuoto in cui avvengono le cose più truci

La decapitazione della comunità

Alla decapitazione della società ne segue una **ricomposizione** dovuta alla ricostruzione di **elementi religiosi**, quindi, da una parte ancoraggio al passato e dall'altra parte al futuro.

Ma i simboli che sono alla base di una società servono a mantenere l'esistenza militare di un popolo, utilizzando così la **morte** per controllare i viventi

L'impolitico e la guerra: **Jan Patocka**

- La prospettiva del "notturno"
- L'esperienza del fronte

Visione della guerra nella teoria dell'impolitico:

Esposito si ispira ad un saggio di Patocka:

Interpretazione I Guerra mondiale → Oscurità, notte

considerate pace giorno Vita (interpretazioni del secolo scorso)

DISTINGUO GEOGRAFICO PRIMA GUERRA MONDIALE

EUROPA → Imperialismo

RUSSIA E USA → Novità e innovazione

L'unico stato europeo rivoluzionario era la Germania post-Bismarkiana, dove i tecnocrati cambiarono completamente

L'esperienza del fronte

“ La guerra intesa come fronte imprime un marchio che resta per sempre”

↓

L’esperienza del fronte restituisce all’oscurità il potere di decretare che la vita non è tutto → Rinuncia alla vita

Oggi, il continuo sviluppo tecnologico, ci pone di fronte ad una società "facilmente distruttibile", siamo giunti all'era atomica, all'interno di una continua guerra fredda tra Stati che cercano di soddisfare gli interessi dei propri leader, che considerano la guerra come " giorno-luce" e la mascherano parlando di "Amor - patrio" e "libertà" … In realtà la nostra società sta cadendo nel "vuoto" forse in un "non- luogo" che non esiste oggi ma esisterà in futuro.
Bisogna sperare che non sia la luce odierna ma la "non – luce" a condurci verso "L'Alba" di un futuro migliore …

Leggere pedagogicamente … per una "missione" educativa che si vivifichi attraverso una visione olistica ed empatica

Francesca Akhila Santospirito

La visione deterministica

↓

Il metodo sperimentale ha rivoluzionato tutti i campi del sapere → il **Meccanicismo** ha generato miglioramenti qualitativi (scoperte, invenzioni) : L'universo era paragonato ad un immenso meccanismo regolato da leggi

↓

L'uomo = *Corpo* materiale separato dalla propria *mente*

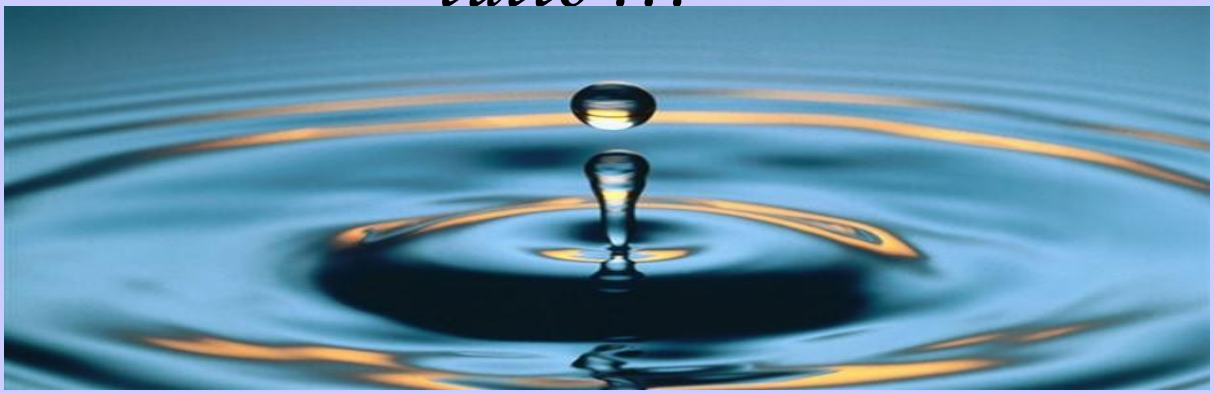
TEORIA del TUTTO ⇆ MODELLO OLISTICO :

Centralità dell'essere, punto di sintesi tra unità e complessità

↓

L'**individuo** è una **"cellula del tutto"**

" … L'uomo è parte dell'infinito e la parte è uguale al tutto … Quando vedi la goccia, è un modo di vedere l'oceano, perché la goccia contiene l'intero oceano … L'uomo è una goccia, l'uomo contiene il tutto …"

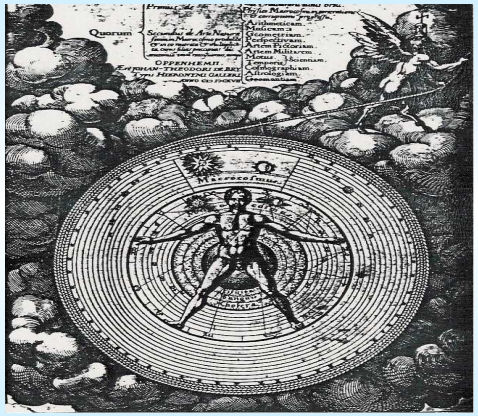


L'*Oriente*
ha sviluppato il modo analogico e intuitivo e l'*Occidente* quello logico e analitico.

La *TEORIA del TUTTO* e la *VISIONE OLISTICA* uniscono queste due Dimensioni

TEORIA OLISTICA

L'essere umano è un sistema complesso, un **microcosmo** nell'intera esistenza



→ òlos dal Greco il Tutto, l'INTERO

⬇

<u>SINCRONICITA'</u> tra gli Elementi

Paradigma Ecologico :

F. Capra

↓

La sopravvivenza della specie si "gioca" sull'educazione ecologica

ORTO SCOLASTICO: La Natura è ciclica, l'osservazione diretta dei suoi avvicendamenti risulta educativa per i bambini che imparano a comprendere i fenomeni naturali a cui gli esseri umani devono sottostare

Ricadute Pedagogiche:

La mente che sente / La mente che pensa

⬇

Hanno particolare importanza nell'impegno educativo - didattico

Nelle aule scolastiche la sfera affettiva viene sostituita da quella razionale

Il Modello Didattico Steineriano

↓

Si diffonde durante il dopoguerra europeo

↓

Pone la sua attenzione su temi quali:

- Responsabilità
- Capacità di entrare in empatia con gli altri
- Creatività
- Autonomia

A tutti i mentori:

Una discemina all'interno di voi stessi, accompagnata da una buona dose di umorismo e autocritica per prendere coscienza di ogni vostra azione … siate semplicemente voi stessi … non mascheratevi di ipocrisia … siate solerti nel portare a termine l'arduo compito che vi siete posti.

Essere insegnanti significa formare i giovani per una società migliore libera da pregiudizi e da ogni sorta di sopruso.